

Cari mamme e papà,
è un momento difficile che tutti dobbiamo affrontare con grande senso civico e di collaborazione. L'educazione alla cittadinanza e alla salute di recente è stata introdotta nel curriculum scolastico e risulta purtroppo attualissima in questo momento. Anche se il tam tam di questi ultimi giorni è #nonfermiamoci, da insegnanti riteniamo che questo sia il momento di fermarsi a pensare con la propria testa cosa ogni singolo può fare per il bene della collettività, per il rispetto del benessere di sé e degli altri a partire dai propri familiari, magari quelli più fragili e indifesi.

Dei piccoli sacrifici individuali come quello di limitare la socialità possono fare la differenza. E' in momenti come questo in cui ci accorgiamo quante sono le cose che quotidianamente diamo per scontate.

I vostri bambini stanno vivendo una "vacanza" inusuale e tutti noi adulti siamo immersi in una situazione surreale quasi da film in cui ci siamo scoperti fragili e disarmati.

Il rispetto delle regole che tanto pretendiamo dai nostri bambini è più che mai importantissimo per tutti. Non trasmettete le vostre ansie ai bambini ma, nel loro piccolo, anche loro devono acquisire dei comportamenti corretti per la loro salute. E' l'occasione, avendo tempi più distesi, per insegnare ai bambini a prendersi cura di sé, di giocare a lavarsi le mani, di impegnarsi a imparare a soffiare il naso correttamente, di sostenerli e non sostituirsi nel raggiungimento di alcune autonomie (allacciare e slacciare i bottoni, mettere e togliere le scarpe, allacciarsi le scarpe, vestirsi e svestirsi...)

Un momento di stop forzato può essere utile a rallentare il ritmo frenetico del dover fare con tempi serrati che anche i bambini oggi hanno. Prendersi il proprio tempo e gestirselo con calma, quel sano Otium che nei nostri tempi abbiamo dimenticato. I bambini hanno bisogno di fare esperienza non di guardare soltanto (lo sappiamo tv, pc e cellulare sono dei gran tentatori in questi giorni!).

Non preoccupatevi di dover "far recuperare" ai bambini come se fossero a scuola. I ruoli sono importanti: i docenti non fanno i genitori e viceversa. Nessuno "rimarrà indietro" e chi dovrà affrontare il passaggio alla scuola primaria lo farà senza problemi.

Ci sono tante cose da poter fare insieme ai vostri bambini:

una passeggiata all'aperto in un luogo poco affollato, godersi il giardino di casa facendo giardinaggio, cucinare insieme, leggere un libro, inventare storie, fare dei giochi da tavolo, dipingere, ritagliare, incollare, ascoltare musica, fare collane di pasta, farsi le coccole sul divanoaggiungete voi quello che preferite.

Nell'attesa di potervi rivedere tutti al più presto, un caloroso saluto a tutti.

Le insegnanti di scuola infanzia